



OGGETTO: Revoca indagine di mercato a mezzo Avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'AIFA, finalizzata all'individuazione delle migliori condizioni di mercato per porre in essere operazioni di gestione attiva della liquidità dell'Agenzia

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze 20 settembre 2004, n. 245, e successive modificazioni, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento AIFA;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, adottato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 27 settembre 2018, registrato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123, dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della Salute in data 4 ottobre 2018, al n. 1011, con cui il dott. Luca Li Bassi è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco e il relativo contratto individuale di lavoro con decorrenza 17 ottobre 2018, data di effettiva assunzione delle funzioni;

Vista la Legge n. 241 del 1990 sul procedimento amministrativo e successive modifiche ed integrazioni;

Ravvisate l'opportunità e la necessità di provvedere al reimpiego delle disponibilità giacenti dell'AIFA, al fine di garantire più efficientemente il patrimonio dell'Agenzia;

Vista la determinazione del Direttore Generale 05 maggio 2017 n. 821, con la quale è stata, quindi, indetta un'indagine di mercato, a mezzo Avviso pubblico prot. n. 0045741-P del 05 maggio 2017, finalizzata all'individuazione delle migliori condizioni di mercato per porre in essere operazioni di gestione attiva della liquidità dell'AIFA;

Considerato che, nel predetto, avviso, l'Agenzia si è riservata, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad alcuna operazione di reimpiego qualora le proposte presentate non fossero state ritenute soddisfacenti;

Considerato che, successivamente, con nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 161591 del 25 giugno 2018, il Ragioniere Generale dello Stato ha comunicato all'Agenzia che il predetto Dipartimento ha assunto le necessarie iniziative per l'assoggettamento dell'AIFA al regime di Tesoreria Unica, con l'avvio dell'*iter* di emanazione, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che inserirà l'Agenzia stessa nella tabella A allegata alla L. 720/1984;

Vista, altresì, la nota prot. n. STDG P 80832 del 13 luglio 2018, con la quale, in riscontro alla predetta nota del 25 giugno 2018, l'Agenzia ha rappresentato alla Ragioneria Generale dello Stato che, nelle more della definizione dell'*iter* sopra illustrato, in via transitoria, avrebbe posto in essere un'attenta gestione della liquidità, basata sulla diversificazione della stessa;

Vista la determinazione del Direttore Generale 3 agosto 2018 n. DG/1266/2018, con la quale è stato dato mandato all'Area Amministrativa di contattare i n. 12 operatori economici individuati dalla determinazione stessa nell'ambito degli operatori economici che avevano partecipato alla suddetta indagine di mercato, al fine di acquisire da parte degli stessi formale conferma delle condizioni di cui alle rispettive proposte e, conseguentemente, presentare alla Direzione Generale una formale proposta in merito alla gestione attiva della liquidità;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della predetta determinazione del Direttore Generale n. 1266 del 2018, è stato ribadito che quanto disposto dalla stessa determinazione *"non impegna in alcun modo l'Agenzia in merito all'eventuale sottoscrizione delle proposte"* pervenute nell'ambito dell'indagine di mercato in questione;

Rilevato che, nelle premesse della determinazione n. 1266 del 2018 citata si dà conto dell'avvio da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'*iter* finalizzato all'adozione del decreto che avrebbe assoggettato l'AIFA al regime di Tesoreria Unica, che si è perfezionato con il decreto di cui al punto successivo;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2019, recante *"Inserimento dell'Agenzia italiana del farmaco, nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, istitutiva del sistema di Tesoreria Unica per gli enti ed organismi pubblici"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 43 del 20.02.2019, con il quale l'Agenzia Italiana del Farmaco è stata inserita nella predetta tabella ed assoggettata al regime di Tesoreria Unica;

Preso atto, pertanto, che, in virtù del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sopra citato, *"l'assoggettamento al sistema di tesoreria unica rende di fatto superata la questione relativa alla gestione delle disponibilità liquide, in quanto comporta il deposito di tutte le proprie risorse su una contabilità speciale, c.d. di tesoreria unica (...), in un sottoconto fruttifero, per le entrate proprie e uno infruttifero, per le altre entrate, provenienti dal bilancio dello Stato e da altri enti pubblici"*, come rappresentato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nella predetta nota citata del 13 luglio 2018;

Tenuto conto che, all'esito dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sopra citato, non si debba dar luogo alla conclusione del procedimento relativo all'indagine di mercato in questione;

Ritenuto, quindi, necessario, nel rispetto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sopra citato, nonché ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della Legge n. 241/1990, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, revocare la Determinazione del Direttore Generale 5 maggio 2017 n. 821 con cui era stata indetta l'indagine di mercato predetta e tutti gli atti conseguenti alla stessa, tra cui la determinazione del Direttore Generale 3 agosto 2018 n. DG/1266/2018;

Ritenuto opportuno, inoltre, portare a conoscenza il presente provvedimento, con comunicazione a mezzo pec, ai n. 12 operatori economici indicati nella determinazione n. 1266 del 2018 sopra citata.

Per tutte le suesposte ragioni

DETERMINA

Art. 1

1. di revocare, ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della Legge. n. 241/1990 e per gli effetti del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2019, la determinazione del Direttore Generale 05 maggio 2017 n. 821, con la quale è stata indetta un'indagine di mercato, a mezzo Avviso pubblico prot. n. 0045741-P del 05 maggio 2017, finalizzata all'individuazione delle migliori condizioni di mercato per porre in essere operazioni di gestione attiva della liquidità dell'AIFA e tutti gli atti conseguenti alla stessa, tra cui la determinazione del Direttore Generale 3 agosto 2018 n. DG/1266/2018;
2. di dare mandato all'Area Amministrativa di portare a conoscenza il presente provvedimento ai n. 12 operatori economici indicati nella determinazione n. 1266 del 2018, con comunicazioni a mezzo pec;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Il presente provvedimento è portato a conoscenza del Collegio dei Revisori per il controllo di competenza.

Roma, 26/04/2019

Il Direttore Generale

Luca Li Bassi


AV